



# Tribunale Ordinario di Brescia

## Presidenza

(Disposizioni in tema di “Prevenzione coronavirus” – provvedimenti organizzativi – limitazione degli accessi ad uffici e cancellerie  
Misure nel periodo cd. cuscinetto, sino al 15 aprile 2020)

**Il Presidente del Tribunale**

e

**La Dirigente amministrativa**

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.*” (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 70 del 17 marzo 2020);

Richiamata la normativa generale e di dettaglio in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamati i precedenti provvedimenti organizzativi riguardanti la limitazione dell'accesso del pubblico al Tribunale, la limitazione dell'orario di apertura al pubblico degli Uffici e la costituzione di presidi di magistrati e di personale amministrativo per garantire - per quanto possibile - la continuità e l'efficienza delle attività essenziali e urgenti del servizio Giustizia;

Preso atto che:

- con il Decreto legge n. 18 viene prorogato al 15 aprile 2020 il cd. «periodo cuscinetto», già previsto fino domenica 22 marzo 2020, durante il quale - salve le eccezioni ivi previste - le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari sono rinviate d'ufficio a data successiva allo stesso 15 aprile 2020;
- durante il medesimo periodo sono sospesi i termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti rinviati, **ferme le eccezioni previste**;
- nel suddetto periodo – salve le eccezioni parimenti previste dal decreto – le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso il Tribunale ordinario di Brescia, il Giudice di Pace di Brescia, e il Giudice di Pace di Chiari sono rinviate d'ufficio a data successiva al 15 aprile 2020, e dunque **non saranno tenute**;

A parziale integrazione delle disposizioni già impartite con provvedimento 11 marzo u.s., in relazione al diverso periodo 9 marzo / 22 marzo 2020, così



## DISPONGONO

Occorre premettere che, a norma dell'art. 83 del D.L. n. 18/2020:

1. *Dal 9 marzo 2020 al 15 aprile 2020 le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari sono rinviate d'ufficio a data successiva al 15 aprile 2020.*

2. *Dal 9 marzo 2020 al 15 aprile 2020 è sospeso il decorso dei termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti civili e penali. Si intendono pertanto sospesi, per la stessa durata, i termini stabiliti per la fase delle indagini preliminari, per l'adozione di provvedimenti giudiziari e per il deposito della loro motivazione, per la proposizione degli atti introduttivi del giudizio e dei procedimenti esecutivi, per le impugnazioni e, in genere, tutti i termini procedurali. Ove il decorso del termine abbia inizio durante il periodo di sospensione, l'inizio stesso è differito alla fine di detto periodo. Quando il termine è computato a ritroso e ricade in tutto o in parte nel periodo di sospensione, è differita l'udienza o l'attività da cui decorre il termine in modo da consentirne il rispetto. Si intendono altresì sospesi, per la stessa durata indicata nel primo periodo, i termini per la notifica del ricorso in primo grado innanzi alle Commissioni tributarie e il termine di cui all'articolo 17-bis, comma 2 del decreto legislativo 31 dicembre 1992 n. 546 .*

Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non operano nei casi già contemplati dall'art. 2 comma 2 lettera g) dell'abrogato decreto-legge 8 marzo 2020, n. 11 (ora art. 83 comma 3 D.L. n. 18/2020).

Quanto ai servizi amministrativi a supporto della giurisdizione, **ogni informazione sarà fornita dagli uffici e dalle cancellerie civili e penali per telefono o mail, ferma restando la possibilità di prenotare l'accesso fisico per mail nei soli casi indispensabili.**

La convocazione degli utenti sarà scaglionata per orari fissi, per evitare attese e conseguenti forme di assembramento. L'eventuale, indifferibile, accesso alle cancellerie avverrà solo attraverso gli sportelli muniti di vetro, oppure, ove non presenti, predisponendo piani di appoggio esterni alle stanze sui quali posizionare le pratiche da ritirare/consegnare.

Riguardo ai rimanenti **servizi non urgenti** - civili, penali e amministrativi - le cancellerie e gli uffici saranno **chiusi al pubblico**.

**Tenuto conto della necessità di ridurre al minimo la presenza negli uffici (e quindi gli spostamenti sul territorio) del personale amministrativo**, i Signori Magistrati sono invitati a limitare i depositi di provvedimenti non connotati da scadenza termini o da altre urgenze; per le stesse ragioni, è auspicabile che i Signori Avvocati non presentino ricorsi ovvero o istanze non riferibili agli affari di cui al comma 3 dell'art. 83 D.L. 17 marzo 2020 o comunque privi del carattere dell'urgenza, considerata la sospensione dei termini processuali/decadenziali tutti (come, ad esempio, ricorso per decreto ingiuntivo, *et similia*).

**Si precisa che la sospensione deve essere intesa non come facoltà ma come obbligo sia da parti, difensori, e professionisti di ogni tipologia, sia da parte dei Magistrati.**

Va ribadito che qualunque attività di deposito, sia interna che esterna, comporta o una conseguenziale attività di Cancelleria oppure un accumulo indiscriminato di arretrato.

Nel primo caso - gestione della conseguenziale attività di Cancelleria - si dovrebbero richiedere presenze in ufficio contrarie alle giuste disposizioni derogatorie ed eccezionali nei confronti del personale che consentono, **anzi impongono**, la mera creazione di presidi (art. 87 D.L. citato).

Nel secondo caso - depositi senza accettazione - si andrebbero a cumulare disordinati arretrati massivi che, alla lunga, renderebbero estremamente problematica una ripartenza ordinata, con effetti devastanti sulla complessiva efficienza del sistema.

Si raccomanda pertanto ai Signori Magistrati di provvedere, quanto ai procedimenti non sospesi, al deposito di provvedimenti nei soli casi in cui sia strettamente necessario, concordando, in particolare, con le rispettive cancellerie le modalità di deposito dei provvedimenti di riffsazione delle udienze rinviate *ex officio*.

Le attività delle cancellerie civili e penali, oltre che dei servizi amministrativi, sono state organizzate in modo da rendere minima la presenza fisica del personale in sede, garantendo i servizi come di seguito indicato.

## SETTORE CIVILE

**In attuazione dell'art. 83, comma 7, lettera g), D.L. n. 18/2020 cit., tutte le udienze fissate sino al 15 aprile 2020 verranno rinviate d'ufficio (tramite Pct., con provvedimento fuori udienza), a udienza fissa, di regola dopo il 30 giugno 2020, o, preferibilmente, valutata in ogni caso la natura dell'affare, al mese di settembre c.a., onde consentire il riordinato riavvio delle attività cautelari o più urgenti nel periodo preferibilmente successivo al 15 aprile 2020.**

I magistrati, professionali e onorari (GOP), provvederanno tempestivamente – per quanto di loro competenza – a tali rinvii.

Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 83 D.L. n. 18/2020 non operano nei casi di cui al comma 3 lett. a), che saranno quindi trattati, i quali concernono:

- 1) le cause relative ad alimenti ed obbligazioni alimentari *ex artt.* 433 e ss. c.c. derivanti da rapporti di famiglia, di parentela, di matrimonio o di affinità;
- 2) i procedimenti per l'adozione di ordini di protezione contro gli abusi familiari e i procedimenti cautelari aventi ad oggetto la tutela di diritti fondamentali della persona;
- 3) i procedimenti di cui all'articolo 35 della legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- 4) i procedimenti di cui all'articolo 12 della legge 22 maggio 1978, n. 194;
- 5) le interdizioni, inabilitazioni e amministrazioni di sostegno, nei soli casi in cui sussista una motivata situazione di indifferibilità incompatibile anche con l'adozione di provvedimenti provvisori, e sempre che l'esame diretto della persona del beneficiario, dell'interdicendo e dell'inabilitando non risulti incompatibile con le sue condizioni di età e salute;
- 6) i procedimenti di convalida dell'espulsione, allontanamento e trattenimento di cittadini di paesi terzi e dell'Unione europea;
- 7) i procedimenti la cui ritardata trattazione può produrre grave pregiudizio alle parti, occorrendo, in quest'ultimo caso, apposita dichiarazione di urgenza.

Occorre precisare che le cause relative ad obbligazioni alimentari non coincidono evidentemente con le cause di divorzio o separazione, oggetto del rinvio generalizzato *ex officio*, ma sono solo quelle che, eventualmente collegate a divorzi o separazioni (in quanto è vero che la dizione obbligazioni alimentari non si restringe alle sole cause per alimenti, ma si estende anche a quelle per il mantenimento), hanno ad oggetto solo l'inadempimento alle dette obbligazioni alimentari.

Ciò non toglie che, se si reputa comunque opportuno trattare in presidenziale divorzi e separazioni, si può fare l'annotazione sul ricorso circa la urgenza del procedimento.

Ai sensi dell'art. 83 comma 5 d.l. n. 18/2020, le udienze dell'attività giudiziaria non sospesa, ove necessarie, saranno tenute mediante collegamento da remoto (art. 83 comma 7 lett. f) ovvero con trattazione scritta (art. 83 comma 7 lett. h).

**In applicazione del disposto dell'art. 83 comma 11 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, non saranno accettati, per il settore civile, depositi in forma cartacea degli atti indicati in detta norma, né pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle telematiche previste dalla legge.**

## **Cancelleria centrale**

Il rilascio di copie in forma esecutiva deve essere richiesto a mezzo mail o telefono:

- Sentenze [lucia.pioselli@giustizia.it](mailto:lucia.pioselli@giustizia.it) tel. 0307672298
- Decreti ingiuntivi [mariaalessandra.tonoli@giustizia.it](mailto:mariaalessandra.tonoli@giustizia.it) tel. 0307672250
- Decreti ingiuntivi e sentenze [alessandra.paganotti@giustizia.it](mailto:alessandra.paganotti@giustizia.it) tel. 0307672267

## **Cancelleria sezione lavoro**

Per informazioni: 0307672270 - 2266

La ricezione e lo scarico degli atti dei giudici e degli avvocati – non riguardanti procedimenti cautelari – sono sospesi.

## **Volontaria giurisdizione**

Telefono: 0307672343 (dalle ore 09:00 alle ore 10:00)

Email. [volgiurisdizione.tribunale.brescia@giustizia.it](mailto:volgiurisdizione.tribunale.brescia@giustizia.it)

## **Cancelleria sezione famiglia-Protezione Internazionale**

[sez3.civile.tribunale.brescia@giustiziacert.it](mailto:sez3.civile.tribunale.brescia@giustiziacert.it);

[sez3.civile.tribunale.brescia@giustizia.it](mailto:sez3.civile.tribunale.brescia@giustizia.it)

telefono 030/7672212- 0307675409-0307672264 per la terza sezione civile;

telefono 030/7672498-0307673228 per la sezione famiglia fase presidenziale;

telefono 030/7672340 per la sezione protezione internazionale.

## **Cancelleria sezioni civili I, II e V impresa**

Dr. Valter Cua (dalle ore 08.30 alle 11.30) 0307672261

[sez1.civile.tribunale.brescia@giustiziacert.it](mailto:sez1.civile.tribunale.brescia@giustiziacert.it)

## **Cancelleria sezione mobiliare ed immobiliare**

Funzionario dott.ssa Annalisa Ciciriello 0307672247 [annalisa.ciciriello@giustizia.it](mailto:annalisa.ciciriello@giustizia.it)

Cancelliere esperto dott. Franco Sacco 0307672274 [franco.sacco@giustizia.it](mailto:franco.sacco@giustizia.it)

Operatore sig.ra Rosaria Dello Iacono 0307672481 [rosaria.delloiacono@giustizia.it](mailto:rosaria.delloiacono@giustizia.it)

## **Cancelleria procedure concorsuali**

Dott.ssa Claudia Mellace 0307672295 [claudia.mellace@giustizia.it](mailto:claudia.mellace@giustizia.it)

## **Contenzioso Fallimentare**

Dott.ssa Annalisa Ciciriello 0307672247 [annalisa.ciciriello@giustizia.it](mailto:annalisa.ciciriello@giustizia.it)

## SETTORE PENALE

### **DIBATTIMENTO PENALE E RIESAME**

Come anticipato, *dal 9 marzo 2020 al 15 aprile 2020 anche le udienze dei procedimenti [...] penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari sono rinviate d'ufficio a data successiva al 15 aprile 2020, fuori udienza, a udienza fissa, preferibilmente dopo il 15 maggio 2020,*

Per le comunicazioni dei rinvii si adotteranno le modalità di cui ai commi 13, 14 e 15 dell'art. 83 D.L. n.18/2020 ovvero:

*“13. Le comunicazioni e le notificazioni relative agli avvisi e ai provvedimenti adottati nei procedimenti penali ai sensi del presente articolo, nonché dell'articolo 10 del decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, sono effettuate attraverso il Sistema di notificazioni e comunicazioni telematiche penali ai sensi dell'articolo 16 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, o attraverso sistemi telematici individuati e regolati con provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi e automatizzati del Ministero della giustizia.*

*14. Le comunicazioni e le notificazioni degli avvisi e dei provvedimenti indicati al comma 13 agli imputati e alle altre parti sono eseguite mediante invio all'indirizzo di posta elettronica certificata di sistema del difensore di fiducia, ferme restando le notifiche che per legge si effettuano presso il difensore d'ufficio.*

*15. Tutti gli uffici giudiziari sono autorizzati all'utilizzo del Sistema di notificazioni e comunicazioni telematiche penali per le comunicazioni e le notificazioni di avvisi e provvedimenti indicati ai commi 13 e 14, senza necessità di ulteriore verifica o accertamento di cui all' articolo 16, comma 10, del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”*

Di conseguenza, le udienze dibattimentali sino al 15 aprile c.a. verranno rinviate di ufficio fuori udienza, alla prima udienza tabellare disponibile (preferibilmente a udienza successiva al 15 maggio 2020), anche nel rispetto delle priorità legali e convenzionali oggetto delle Linee guida distrettuali sottoscritte in data 2 ottobre 2019 e recepite con decreto presidenziale n. 31/2019 in data 3 ottobre 2019.

Il decreto di differimento sarà comunicato e trasmesso a mezzo Pec ai difensori degli imputati/parti civili, anche quali domiciliatari, e alla Procura della Repubblica in sede, onerando ciascuna parte per la controcitazione degli eventuali testi/consulenti previsti per l'udienza soppressa, secondo il modello recentemente condiviso e approvato.

Ferma l'applicazione dell'articolo 472, comma 3, del codice di procedura penale, a decorrere dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del decreto n. 18/2020, la partecipazione a qualsiasi udienza delle persone detenute, internate o in stato di custodia cautelare è assicurata, ove possibile, mediante videoconferenze o con collegamenti da remoto, applicate, in quanto compatibili, le disposizioni di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'articolo 146-*bis* del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271.

Per i detenuti che abbiano richiesto la trattazione del procedimento, verrà disposto il collegamento in videoconferenza o da remoto o, se anche questo è impossibile, verrà disposta la traduzione del detenuto, compatibilmente con le condizioni di forte tensione nelle quali versano attualmente le strutture penitenziarie e delle condizioni epidemiologiche parimenti aggiornate.

Nella materia cautelare personale, l'attività del **Riesame** proseguirà invariata.

La **cancelleria centrale** è il punto di ricezione di atti urgenti che saranno depositati previo appuntamento telefonico al numero 0307672439 - 2331 - 2291 - 2201 - 2370 (dalle ore 8.30 alle ore 11.30); tutti gli altri atti vanno inoltrati via pec all'indirizzo:

[dibattimento.penale.tribunale.brescia@giustiziacert.it](mailto:dibattimento.penale.tribunale.brescia@giustiziacert.it)

La cancelleria centrale sarà presidiata, a turno, dal personale in servizio secondo disposizioni del direttore o, in sua assenza, dei funzionari presenti in ordine di anzianità.

Per il **riesame** il punto di ricezione resta l'ufficio, che sarà presidiato a turno dal responsabile funzionario Teresa Monteverdi, dal cancelliere esperto Daniela Rocchetta e dagli assistenti giudiziari Lucia Buizza e Giuseppe La Corte.

Gli atti e le istanze in scadenza verranno depositate previo appuntamento telefonico ai numeri 030767227 - 2236 - 2259 - 2287 (dalle ore 8.30 alle ore 11.30) o a mezzo pec all'indirizzo:

[riesame.tribunale.brescia@giustiziacert.it](mailto:riesame.tribunale.brescia@giustiziacert.it)

Per la visione dei fascicoli è parimenti richiesto l'appuntamento telefonico ai predetti numeri telefonici e l'accesso alla stanza dedicata, sita accanto alla cancelleria, dovrà avvenire con l'entrata di una sola persona per volta.

Chiusura nel giorno di sabato.

Deve, in ogni caso, trattarsi di adempimenti il cui termine di scadenza non sia stato sospeso o differito dalla normazione primaria sopra citata.

## **SEZIONE GIP/GUP**

Le udienze preliminari, e tutte le altre numerose tipologie di udienze (camerali, abbreviati, patteggiamenti, incidenti di esecuzione, etc.), sono differite, di ufficio, con le modalità illustrate per quelle dibattimentali (fuori udienza e a mezzo Pec).

Tale differimento, fatte salve le ragioni di urgenza o lo stato di detenzione degli imputati, avverrà per udienze calendarizzate a date successive al 15 maggio 2020, nel rispetto delle priorità legali e convenzionali oggetto delle Linee guida distrettuali sottoscritte in data 2 ottobre 2019 e recepite con decreto presidenziale n. 31/2019 in data 3 ottobre 2019.

I processi con detenuti che richiedono di celebrare il giudizio saranno fissati ai sensi dell'art. 146-bis comma disp. att. c.p.p., fatta salva l'impossibilità di procedere con tali modalità.

In tale ultima ipotesi si disporrà la traduzione degli imputati sottoposti alla misura coercitiva della custodia in carcere, compatibilmente con le condizioni di forte tensione nelle quali versano attualmente le strutture penitenziarie e delle condizioni epidemiologiche parimenti aggiornate.

A tale fine sarà cura di ciascun giudice contattare i difensori con congruo anticipo fissando loro un termine per comunicare se il proprio assistito intenda celebrare il processo e, in caso affermativo, se intenda partecipare all'udienza o vi rinunci (ciò al fine di poter tempestivamente organizzare l'eventuale partecipazione del detenuto in video-conferenza).

**L'udienza di convalida (art. 390 c.p.p.)** si terrà presso questo Tribunale e la partecipazione dell'indagato avverrà - ai sensi dell'art. 2, comma 7, D.L. 11/2020 - mediante collegamento da remoto tramite *Lync*, con la postazione disponibile presso la Casa

circondariale di Brescia “Nerio Fischione”, con le modalità concordate con l’Ordine degli Avvocati e con la Camera Penale di Brescia (il modulo di fissazione dell’udienza è già disponibile). **Analogamente, per quanto riguarda l’interrogatorio di garanzia ex articolo 294 c.p.p.** Inoltre, relativamente alle udienze di convalida e agli interrogatori di garanzia relativi ad indagati sottoposti a misure diverse dalla custodia in carcere, si prevede che, sempre al fine di ridurre il rischio da contagio, l’interrogatorio avvenga con l’utilizzo di *Lync*, *Skype* o *Teams*, prevedendo la presenza dell’indagato e del suo difensore nell’aula 1.86, e quella del giudice e dell’assistente nella stanza del giudice.

Al fine di tenere conto della drastica riduzione del personale di cancelleria, già impegnato nella prestazione dei servizi essenziali, i giudici non provvederanno sulle richieste non connotate da urgenza; non sulle richieste di archiviazione o sugli incidenti di esecuzione “de plano” di soggetti liberi; non sulle richieste di fissazione di udienze preliminari, abbreviati, patteggiamenti, incidenti di esecuzione, incidenti probatori ed altre udienze camerale non relative a imputati sottoposti a misura o altrimenti connotati da urgenza (che in ogni caso dovrebbero essere fissate in coda a quelle già fissate tra il 16 aprile e il 15 maggio 2020, che andranno rinviate d’ufficio a data successiva al 15 maggio 2020).

In deroga al protocollo da poco entrato in vigore, si prevede che per tutto il periodo in questione i difensori possano proporre tutte le istanze (ivi comprese quelle ex art. 299 c.p.p.) o memorie, via Pec, dal lunedì al sabato e nell’orario dalle 09.00 alle 13.00.

Per la Sezione GIP/GUP, è costituito un **Presidio giornaliero** presso la cancelleria centrale cui potrà accedere un solo utente per volta, fermo restando la possibilità di appuntamento telefonico al n. 030/7672234 o al seguente indirizzo mail [gip.tribunale.brescia@giustizia.it](mailto:gip.tribunale.brescia@giustizia.it)

### **SETTORE AMMINISTRATIVO**

Ufficio pagamento spese di giustizia

e-mail: [fd.tribunale.brescia@giustizia.it](mailto:fd.tribunale.brescia@giustizia.it)

tel. 0307672339

Ufficio recupero crediti

e-mail: [recuperocrediti.tribunale.brescia@giustizia.it](mailto:recuperocrediti.tribunale.brescia@giustizia.it)

tel. 0307672410

E’ garantito il presidio di altri servizi essenziali, come quelli delle segreterie della Presidenza, del personale e dei magistrati.

Per eventuali informazioni:

telefono 0307672256

e-mail [segreteria.tribunale.brescia@giustizia.it](mailto:segreteria.tribunale.brescia@giustizia.it)

## UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI BRESCIA

Per quanto riguarda l'attività giurisdizionale, si richiamano integralmente le seguenti disposizioni di cui al precedente provvedimento organizzativo in data 11 marzo 2020, relative alle misure di contenimento dell'emergenza COVID 19.

### *(Regolamentazione dell'accesso del pubblico alla cancellerie degli Uffici dei Giudici di Pace in attuazione del d.l. n. 18 dell'17.03.2020 per il periodo fino al 15 aprile 2020)*

Gli Uffici dei Giudici di Pace non erogano servizi urgenti verso l'esterno.

Sono sospese le udienze civili e penali, con esclusione dei procedimenti di convalida del provvedimento del Questore di accompagnamento alla frontiera ex art. 13 c. 5 bis DL 286/98.

**Atteso che l'Ufficio del Giudice di Pace di Brescia non dispone di un servizio di vigilanza che possa monitorare e filtrare gli utenti in ingresso, si dispone la chiusura del portone d'ingresso e l'accesso dei prenotati previo utilizzo del citofono. L'ingresso sarà in ogni caso consentito a non più di una persona per cancelleria, contemporaneamente, secondo le seguenti modalità:**

#### L'accesso alla Cancelleria penale

Considerata la sospensione delle udienze civili e penali, con esclusione dei **procedimenti di convalida del provvedimento del Questore di accompagnamento alla frontiera ex art. 13 c. 5 bis DL 286/98**, l'accesso alla **cancelleria penale** è sospeso dal momento che le competenze del Giudice di Pace non implicano provvedimenti restrittivi della libertà personale e/o cautelari oppure urgenti e neppure processi con imputati in stato di detenzione (servizi essenziali ai sensi della legge 146/90), salvo il deposito di atti urgenti in scadenza previo appuntamento concordato con il personale addetto alla cancelleria, telefonicamente (centralino n. 030/ 7575059 - 060) o via pec ([gdp.brescia@giustiziacert.it](mailto:gdp.brescia@giustiziacert.it)), specificando nell'oggetto "alla c.a. Cancelleria penale".

#### L'accesso alla Cancelleria civile

##### **Decreti ingiuntivi:**

- **ferma la sospensiva di emissione dei decreti**, il ritiro delle copie dei decreti ingiuntivi già richieste in data antecedente al 25.02.2020, sarà consentito previo appuntamento fissato dalla Cancelleria tramite pec inviata all'indirizzo dell'avvocato costituito;
- le richieste di copie di decreti ingiuntivi emessi dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite pec all'indirizzo sopra specificato, con indicazione di "n. RG" , "n. Decreto" e "Parti". Alla richiesta così inoltrata la Cancelleria risponderà indicando il giorno e l'ora in cui la copia potrà essere ritirata, con contestuale pagamento dei relativi diritti;
- per la visione dei fascicoli, ai fini delle opposizioni, si richiede l'invio tramite pec della relativa richiesta con allegazione di: 1. delega rilasciata dal debitore; 2. copia del documento di identità dello stesso; 3. prova dell'avvenuta notifica del decreto; anche in

questo caso, la richiesta sarà riscontrata con l'invio da parte della Cancelleria di una email;

- **è al momento sospesa qualsiasi ulteriore attività originata da richieste che non presentino un'urgenza motivata e comprovata, richieste preventivamente valutate dal Presidente del Tribunale (o suo delegato) con decreto non impugnabile.**

#### **Contenzioso /Ufficio sentenze:**

- stante il disposto rinvio d'ufficio di tutte le udienza fissate fino al 15.04.2020, e fatte salve ulteriori disposizioni della Presidenza del Tribunale, è al momento sospesa la richiesta di visione / copie dei relativi fascicoli d'ufficio;
- i rinvii d'ufficio disposti dai Giudici di Pace si intendono "**stessa ora e medesimi incombenti**"; pertanto, relativamente ai procedimenti rinviati, i termini per la costituzione in giudizio, nonché per il deposito di memorie o qualsivoglia altro atto endoprocedimentale, sono automaticamente posticipati in funzione della data della nuova udienza; resta inteso che le costituzioni/memorie con termine a ritroso saranno regolarmente accolte, con deposito ultimo giorno;
- eventuali provvedimenti relativi a richieste cautelari, non appena depositati dai Giudici, verranno regolarmente notificati alle parti costituite;
- la richiesta di copie autentiche "uso appello" di sentenze - che dovrà essere effettuata sempre per il tramite dell'indirizzo pec dell'ufficio - è limitata alle impugnazioni con termine di scadenza pari o inferiore a giorni 30. La Cancelleria comunicherà, in risposta, il giorno del ritiro, nonché l'importo dei diritti di copia laddove dovuti. Unitamente alla copia autentica richiesta potrà essere ritirato anche il fascicolo di parte;
- le richieste copie sentenze esecutive e/o autentiche potranno essere inviate sempre all'indirizzo pec dell'Ufficio e ritirate secondo le modalità successivamente indicate dalla Cancelleria;
- il deposito degli atti, memorie e/o comparse di costituzione dovrà avvenire tramite Pec. ([gdp.brescia@giustiziacert.it](mailto:gdp.brescia@giustiziacert.it))

#### **Iscrizione a ruolo:**

Sono consentiti i depositi degli atti in scadenza e/o con richieste cautelari. Resta sospeso, stante la situazione di emergenza nonché la sospensione della emissione dei decreti, il deposito di nuovi ricorsi per decreto ingiuntivo.

\*\*\*\*\*

Il Presidente del Tribunale e la Dirigente amministrativa si riservano di adottare le modifiche che si palesino necessarie o semplicemente opportune in virtù della concreta e aggiornata verifica delle risorse umane disponibili e dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria in atto.

### **DISPONGONO**

la comunicazione immediata del presente provvedimento:

- ai presidenti ed ai magistrati coordinatori di sezione;
- ai giudici, togati e onorari, in servizio in questo Tribunale;
- Ai giudici onorari in servizio presso gli Uffici del Giudice di Pace;
- ai MOT nominati con D.M. 12 febbraio 2019, assegnati a questo Tribunale (dottori DE LEONARDIS Alfredo, MASTANTUONO Angela, GECHELE Camilla, ANGIOI Luca, GIORDANO Paola, DE NISI Lorenza, LA MALFA Giulia, GHERI Claudia);
- al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Brescia;
- al Procuratore della Repubblica presso questo Tribunale;
- al Presidente della Corte di Appello – Presidente del Consiglio Giudiziario, sede.
- Alle OO.SS., alle RSU in sede nonché a tutto il personale amministrativo.

Dispongono, infine, la pubblicazione del provvedimento sul *sito web* del Tribunale e l'affissione (per intero o per estratto) nelle bacheche delle cancellerie.

Brescia, 19 marzo 2020

La Dirigente amministrativa  
Antonella Cioffi



Il Presidente del Tribunale  
Vittorio Masia

